

Giornale di Sicilia 17 Agosto 2001

In fiamme furgone di una ditta impegnata in alcuni lavori edili

BARCELLONA. I danni ammontano a circa cinquanta milioni. Racket delle estorsioni in azione nella cittadina barcellonese. Un incendio di probabile natura dolosa ha causato ingenti danni al furgone di una ditta catanese, che sta eseguendo dei lavori edili nella città del Longano.

Le fiamme, la notte di Ferragosto, hanno interessato il «Fiat 242» della società «Primosole Spa», con sede a Catania. I danni - secondo una prima stima - sarebbero ingenti. Il mezzo - hanno riferito i carabinieri della Compagnia di Barcellona - si trovava posteggiato in via Amendola, nei pressi della stazione ferroviaria. L'incendio sarebbe stato appiccato nella notte da ignoti, che avrebbero agito con un'azione fulminea.

Intorno a mezzanotte le fiamme hanno bruciato il furgone, che era parcheggiato nei pressi del cantiere edile. A lanciare l'allarme sono stati alcuni cittadini, i quali si sono accorti dell'incendio. Sul posto sono arrivati subito i carabinieri della Compagnia, i quali hanno avvisato i vigili del fuoco del Distaccamento di Milazzo. Nonostante il tempestivo intervento dei pompieri il mezzo è stato completamente distrutto.

Sul posto i carabinieri avrebbero anche trovato alcune tracce di benzina. E la circostanza lascerebbe ipotizzare un attentato incendiario. Il racket delle estorsioni sarebbe tornato a farsi vivo secondo i militari dell'Arma che stanno indagando sull'accaduto. I vertici della «Primosole», tuttavia, avrebbero smentito di avere ricevuto minacce o avvertimenti di alcun genere. Male indagini sarebbero orientate ugualmente sugli ambienti della malavita barcellonese, che gestisce il racket delle estorsioni. Gli investigatori sospettano che nel barcellonese le bande criminali si stiano riorganizzando dopo le numerose operazioni delle forze dell'ordine, che hanno permesso di sgominare organizzazioni dedite proprio al racket delle estorsioni. E proprio nelle ultime settimane si sono registrati numerosi attentati di natura incendiaria ai danni di imprese edili. La scorsa settimana era stata incendiata una pala meccanica in contrada Calderà, nella frazione marinara di Barcellona. Anche in quella circostanza era stato ipotizzata la matrice dolosa.

Da. Ga.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS